

ARPAT - Area Vasta Costa – Dipartimento di LIVORNO
Settore Supporto Tecnico
Via Marradi, 114 - 57126 Livorno

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. LI.01.23.06/28.19 del a mezzo: PEC

A Comune di Collesalveti

Area 4 Ambiente e Protezione Civile

UFFICIO AMBIENTE

c.a. Arch. Maila Giambalvo

comune.collesalveti@postacert.toscana.it

Oggetto: Sito “Pista ciclistica Ivo Mancini”, ubicato n Via Berlinguer a Stagno - Codice Identificativo SISBON LI-1148. Trasmissione delle integrazioni richieste al Progetto Operativo di Bonifica, art.242 D.Lgs,152/2006 e smi.
Contributo tecnico istruttorio di competenza.

Riferimento

Richiesta di contributo del Comune di Collesalveti con nota prot. n. 0014396 del 24/07/2024, acquisita da ARPAT al prot. n. 2024/0057991.

Proponente: Comune di Collesalveti Servizio n.6 “Pianificazione e Patrimonio Pubblico”, in qualità di proprietario dell’area (procedimento avviato ai sensi del c.2 dell’art.245 del D.Lgs152/2006 e s.m.i.).

Documentazione esaminata

Documento “INTEGRAZIONI AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA Pista Ciclabile Ivo Mancini Via Berlinguer, Loc. Stagno SITO LI 1148 Risposte alle richieste del Dipartimento Arpat” redatto da Ambiente SpA e trasmesso dal Comune di Collesalveti in allegato alla nota prot. 0014396 del 24/07/2024.

Indicazione delle strutture che hanno collaborato all’elaborazione del contributo

Settore Supporto tecnico Dipartimento di Livorno

ISTRUTTORIA

Premessa

Su richiesta del Comune di Collesalveti (prot. n. 0007677 del 12/04/2024) questo Settore aveva esaminato il POB del sito in oggetto e quindi redatto un contributo istruttorio (prot. n. 2024/0036366 del 10/05/2024) in cui portava all’attenzione dell’Autorità Competente le seguenti osservazioni/valutazioni tecniche:

1. Si ritiene che il proponente debba motivare adeguatamente il fatto che il POB non preveda alcun intervento sulle acque sotterranee, considerato che nel documento di AdR, approvato dal Comune di Collesalveti, il proponente prevedeva "l'installazione di una barriera idraulica sui due piezometri ubicati a valle idrogeologica denominati PZ4 e PZ5". Si veda anche la condizione 2 della determina di approvazione dell'AdR.
2. Si ritiene che il monitoraggio delle acque sotterranee debba essere esteso per ulteriori 2 anni.
3. Si ritiene che le aree afferenti ai punti di indagine S7 e S11, per le quali sarà preclusa in futuro la presenza di spazi confinanti, debbano essere ben identificate in apposita carta da allegare all'atto di approvazione del POB.
4. Considerati i risultati della speciazione del Mercurio, si ritiene necessario che il proponente preveda un monitoraggio biennale, di frequenza trimestrale, del soil gas nell'area afferente i punti S7 e S11, tramite per esempio l'installazione di apposite sonde.
5. Al termine delle attività di monitoraggio, si ritiene che il proponente debba trasmettere all'Autorità Competente e ad ARPAT una relazione tecnica contenente gli esiti analitici dei monitoraggi effettuati, adeguatamente commentati e rappresentati anche in forma tabellare e grafica.

Valutazione delle integrazioni presentate dal proponente

Con la nota prot. n. 0014396 del 24/07/2024 il Comune di Collesalveti ha trasmesso un documento integrativo di risposta alle osservazioni di ARPAT, redatto dalla Soc. Ambiente SpA per conto del Comune di Collesalveti Servizio n.6 "Pianificazione e Patrimonio Pubblico", richiedendo a questo Settore un contributo istruttorio in merito.

Nel documento in esame, il proponente risponde punto per punto alle osservazioni di ARPAT:

1. La matrice acque sotterranee è stata oggetto di monitoraggio periodico eseguito per 4 volte in contraddittorio con ARPAT nei mesi di marzo 2022, novembre 2022, agosto 2023 e Ottobre 2023. I risultati mostrano che *i superamenti riscontrati nei terreni con il test di cessione non sono mai stati ritrovati nei risultati dei campionamenti delle acque sotterranee ad eccezione del parametro Piombo ritrovato dal laboratorio Arpat una sola volta in data 24/11/22. Nei monitoraggi successivi arrivati ad ottobre 2023 sia il laboratorio di parte sia il laboratorio di Arpat non hanno ritrovato superamenti del parametro Piombo.*
I monitoraggi delle acque sotterranee indicano la persistenza di superamenti delle CSC per i parametri Manganese e Ferro.
Il proponente ritiene che *le concentrazioni di Ferro e Manganese presenti nelle acque sotterranee del sito di studio siano in linea con le concentrazioni presenti nella falda di Livorno per cui ad oggi non si ritiene necessaria l'attivazione di un impianto di emungimento nel sito di interesse. In caso di riscontro di alte concentrazioni dei parametri precedentemente indicati nei monitoraggi previsti dal Progetto di Bonifica sarà attivato un impianto di emungimento.*
2. Questa richiesta viene accettata ed evidenziata all'interno del cronoprogramma revisionato. Si prevede per cui in totale n. 8 campionamenti delle acque sotterranee dai n. 5 piezometri presenti in sito. Almeno 15gg prima del campionamento sarà data comunicazione al Dipartimento Arpat per l'eventuale contraddittorio. Il primo campionamento sarà eseguito dopo l'approvazione del Progetto di Bonifica.

OSSERVAZIONI

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

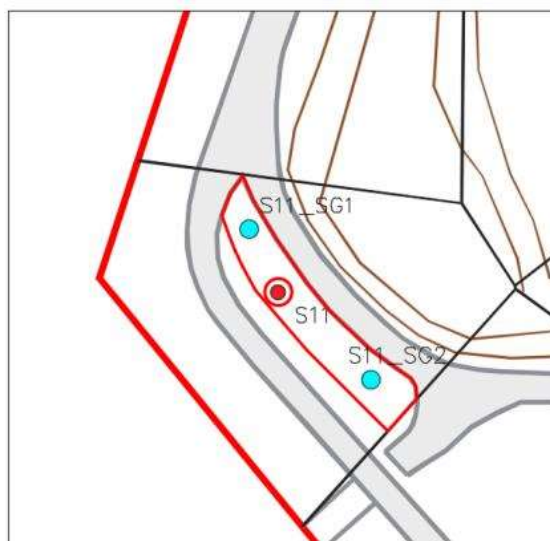
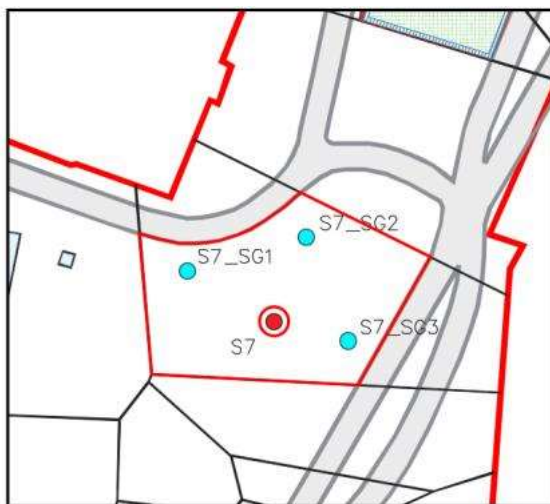
In caso in cui i risultati del monitoraggio delle acque sotterranee evidenziassero superamenti di CSC/VFN per i parametri ricercati, si ritiene che il proponente debba attuare idonei interventi di bonifica.

3. Il proponente riporta un elaborato planimetrico con l'identificazione dei poligoni S7 e S11 nei quali sarà in futuro preclusa la presenza di spazi confinati.

OSSERVAZIONI

Si ritiene che tali vincoli debbano essere indicati nel certificato di destinazione urbanistica del sito e riportati negli strumenti urbanistici del Comune di Collesalveti.

4. Il proponente prevede un monitoraggio trimestrale dei soil gas delle aree S7 e S11. Il Progetto prevede l'installazione di n. 5 sonde soil gas suddivise in questo modo: n. 2 punti di campionamento nell'area S11 e n. 3 punti di campionamento nell'area S7.



Dalle misure eseguite nella campagna di Caratterizzazione del 2022 la profondità della falda si attestava intorno ai 3-3.5 metri da p.c., per cui si intende eseguire il campionamento del soil gas ad una profondità compresa tra 1,2 e 1,5 m da p.c..

I sondaggi verranno strumentati con cella "nesty probe" costituita da una cella in PVC del diametro di ½" e lunghezza 300 mm caratterizzata da micro-filtri per la misurazione dei gas interstiziali nel terreno insaturo.

All'estremità superiore della cella sarà inserito a pressione un tubo rilsan (ø 8 mm) che collega la cella, posta alla profondità di 1,5 metri da p.c.

La raccolta del campione avverrà con modalità di adsorbimento dell'inquinante su idonea fiala, che per il caso specifico come supporto al campionamento verrà utilizzata una fiala in Microlite. Per evitare lo strippaggio delle sostanze e/o il richiamo di aria ambiente la portata di campionamento sarà settata ad un valore pari a 0.2 l/min. La portata di campionamento deve essere costante e garantita da idonea pompa aspirante e verificata in campo mediante flussimetro.

OSSERVAZIONI

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente, richiamando il rispetto alle linee guida SNPA per il monitoraggio dei vapori nei siti contaminati per quanto attiene il campionamento, la metodica analitica e l'interpretazione dei risultati.

5. Il proponente comunica che *al termine di ogni singolo monitoraggio sarà trasmessa al Dipartimento Arpat di Livorno un documento contenente gli esiti analitici dei monitoraggi delle acque sotterranee e dei soil gas evidenziando gli andamenti della eventuale contaminazione in forma tabellare ed in forma grafica.*

OSSERVAZIONI

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

CONCLUSIONI

Sulla base dell'istruttoria effettuata sulla documentazione integrativa in esame, si mettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni/valutazioni tecniche contenute nel presente contributo istruttorio.

Il presente contributo istruttorio è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 30/2009 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Comune di Collesalveti e non riveste carattere vincolante.

Livorno, 07/08/2024

Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
del Dipartimento ARPAT di Livorno
Ing. Federico Mentessi¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993